

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

39° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1989

Presidenza del Vice Presidente MARIOTTI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Interventi per la realizzazione di itinerari
ciclabili e ciclopedonali nelle aree urbane»
(1572)

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3
PATRIARCA (DC)	3
REZZONICO (DC), relatore alla Commissione	2
SANESI (MSI-DN)	3
VISCONTI (PCI)	2

I lavori hanno inizio alle ore 13,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopeditoni nelle aree urbane» (1572)

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopeditoni nelle aree urbane».

Riprendiamo la discussione del provvedimento, sospesa nella seduta del 10 maggio scorso. Prego il senatore Rezzonico di riferire sul disegno di legge.

REZZONICO, relatore alla Commissione. Nella seduta del 10 maggio la Commissione aveva deliberato di istituire un comitato ristretto per proseguire nell'esame del disegno di legge accelerando i tempi. Tuttavia il comitato ristretto non si è mai potuto riunire sia a causa della crisi di Governo che successivamente a causa delle ferie estive.

Propongo perciò alla Commissione di riconfermare quella decisione affinché si proceda in tempi brevi a definire il testo del provvedimento.

PRESIDENTE. Mi associo alla proposta del relatore anche perchè il provvedimento al nostro esame è molto complesso. Colgo anzi l'occasione per ringraziare il relatore per l'esauriente relazione da lui svolta.

Voglio inoltre comunicare alla Commissione che insieme al senatore Vella ho presentato un emendamento tendente ad inserire al comma 1 dell'articolo 1, dopo le parole: «secondo i dati dell'ultimo censimento» le parole: «i comuni capoluogo di provincia». In tal modo l'ambito di attuazione del disegno di legge si estende a tutti i comuni capoluogo di provincia, rispondendo così alle esigenze avvertite in molti settori. Non si può infatti accettare il limite dei 200.000 abitanti senza considerare che il capoluogo di provincia è la sede di maggior rilievo delle istituzioni e che per ciò stesso risente dei problemi del traffico in maniera gravissima.

VISCONTI. Sono totalmente favorevole alla proposta del relatore. Voglio anzi precisare che il comitato ristretto dovrebbe al più presto iniziare i suoi lavori e colgo l'occasione per preannunciare che in quella sede la mia parte politica presenterà alcuni emendamenti.

Ricordo che la nostra Commissione ha adottato analoga procedura per il provvedimento concernente i parcheggi. Quell'esperienza ha dato a mio giudizio risultati estremamente positivi. Procediamo quindi con lo stesso spirito nell'esame di questo disegno di legge. Spero che il comitato ristretto inizi i suoi lavori il più presto possibile, in modo da concludere il più rapidamente possibile l'iter di questo provvedimento.

SANESI. Concordo con la proposta del relatore, ma devo fare alcune precisazioni. Alcuni centri che non sono capoluogo di provincia e non raggiungono i 200.000 abitanti restano esclusi dall'ambito di applicazione del provvedimento al nostro esame. A mio parere il tetto dei 200.000 abitanti è troppo elevato. È stato giustamente ricordato che un capoluogo di provincia risente di determinati problemi pur avendo un numero inferiore di abitanti, ma ritengo che gli stessi problemi sono avvertiti in città che, pur non essendo capoluogo (faccio solo l'esempio di Prato e Biella), superano i 150.000 abitanti. Sarebbe più opportuno verificare quante città hanno più di 150.000 abitanti per cercare di farle rientrare in questa previsione normativa.

PATRIARCA. Signor Presidente, il Gruppo della Democrazia cristiana è favorevole alla prosecuzione del dibattito in comitato ristretto. In tal modo il problema potrà essere esaminato in maniera approfondita e spero che potranno in quella sede essere recepite tutte le indicazioni che anche stamane, nel corso di questo brevissimo dibattito, sono venute alla luce.

PRESIDENTE. Mi sembra che la proposta del relatore di proseguire l'esame del provvedimento (anzi di confermare la decisione già assunta a maggio dalla nostra Commissione) in comitato ristretto abbia incontrato unanime consenso.

Perciò, poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

I lavori terminano alle ore 13,25.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO